

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	08/04/2022	5	Malore lieve per (quasi) tutti Un lavoratore resta ricoverato <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	08/04/2022	6	Scontro in auto, muore 50enne <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	08/04/2022	19	Gli studenti del Cevolani scoprono la cultura di casa <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	08/04/2022	35	Cento, due argenti e un bronzo ai campionati europei Under <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	08/04/2022	7	Intervista a Maxim - Il sogno di Maxim portiere di Leopoli "Gioco nel Progresso come Raspadori" = Maxim, che vola tra i pali "Scappato da Leopoli qui diventerò un portiere" <i>Eleonora Capelli</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/04/2022	38	Scatta l'antincendio: 25 intossicati in via Rizzoli = Allarme in via Rizzoli, venticinque intossicati <i>Nicoletta Tempera</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/04/2022	53	Costringe la ex a salire sull'auto Ora andiamo a schiantarci = Minaccia l'ex: Adesso moriamo insieme <i>Zoe Pederzini</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/04/2022	56	Festa della Primavera, mercatini e street food sulla via Galliera <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/04/2022	56	Cittadini e Comune insieme per fare Trebbo più bella <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/04/2022	57	Trasversale, muore a 50 anni nello schianto = Scontro sulla Trasversale, muore un 50enne <i>N. T.</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/04/2022	58	Nuovi itinerari per `Trekking col treno` <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/04/2022	72	Il Peperoncino passeggia Prima caduta per gli Stars <i>G. G.</i>	16

Un caso più grave

Malore lieve per (quasi) tutti Un lavoratore resta ricoverato

Sono state 25 le persone con sintomi da intossicazione portate in ospedale, a bordo delle ambulanze partite da via Rizzoli ieri mattina. Quattro di loro se ne sono andate e non sono state neppure refertate dal pronto soccorso. Delle restanti 21 dopo il triage tutti hanno ricevuto il codice 1, di minor gravità, mentre una sola persona, il giovane operaio che stava lavorando nel negozio della catena Douglas, chiuso per

ristrutturazione, ha ricevuto il codice 3, di gravità superiore. Ed è anche l'unico che è stato successivamente ricoverato nel reparto di Medicina d'urgenza all'ospedale Maggiore, dove viene tenuto monitorato senza bisogno, almeno fino a ieri sera, di essere portato nella camera iperbarica. Purtroppo l'inalazione delle polveri che servono per estinguere un incendio, contenenti anche sali di potassio, ha

provocato in lui un'intossicazione più grave. Le altre persone sono state solo tenute in osservazione per qualche ora. Cinque di loro sono state trasportate all'ospedale di Bentivoglio, otto al policlinico Sant'Orsola e sette all'ospedale Maggiore. Per fortuna le loro condizioni sono apparse fin da subito buone, ma le persone sono state comunque portate nei vari pronto soccorso per precauzione.



Peso:8%

L'incidente

Scontro in auto, muore 50enne

Incidente mortale, poco dopo le 18 di ieri, sulla strada statale 253bis Trasversale di Pianura nel Comune di Sala Bolognese. Per cause al vaglio dei carabinieri, si è verificato uno scontro frontale e tra un'auto e un camion: nell'impatto è deceduto un uomo di 50 anni. Sul posto, sono

interventuti anche 118 e i vigili del fuoco per estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere: per lui non c'è stato nulla da fare. La vittima risiedeva ad Argelato: in auto, procedeva verso San Giorgio di Piano, mentre il camion in direzione opposta verso San Giovanni in Persiceto.



Peso:4%

TERRITORI IN RETE

Gli studenti del Cevolani scoprono la cultura di casa

CENTO. Gli studenti del Cevolani alla scoperta del territorio fra cinema, arte e ambiente. Un territorio da scoprire e riscoprire con occhi attenti, da conoscere, amare e valorizzare: la primavera del liceo inizia all'insegna di una bella iniziativa che nei prossimi due mesi coinvolgerà tutti gli studenti dei tre indirizzi (classico, linguistico e scienze umane) per portarli alla scoperta del territorio, le sue risorse e ricchezze sul piano culturale, artistico e ambientale. Grazie al finanziamento previsto del progetto "Le comunità per fare scuola: tERritori in rete", il Cevolani ha infatti ottenuto dalla Regione un significativo contributo di 7.046 euro per la sezione "Cultura e territorio", che prevede iniziative di potenzia-

mento dell'offerta formativa al fine di offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscenza del patrimonio ambientale e naturalistico e di servizi culturali. Bella occasione che l'istituto centese ha deciso di cogliere pienamente attraverso l'organizzazione di percorsi guidati, laboratori, cineforum e visite ai musei. Opportunità per offrire gratuitamente agli studenti maggiore conoscenza delle grandi potenzialità del territorio in cui vivono e studiano, e anche un modo per dare sostegno a giovani operatori culturali che lavorano in quest'ambito, molti dei quali hanno frequentato proprio il Cevolani.

La proposta prevede una settimana dedicata al cineforum con visione di due film a tema ambientale, *Principessa Mono-*

noke di Hayao Miyazaki e *Nomad* di Werner Herzog, poi visite guidate alla Pinacoteca Le Scuole e al Museo Magi '900 a Pieve di Cento, escursioni di trekking naturalistico per scoprire la pianura con altri occhi ed escursioni di trekking urbano con visita alla Gipsoteca Vitali. L'ideazione del progetto è della professoressa Valeria Tassinari, in collaborazione con i professori Claudio Ricci Giulio Borgatti.



Gli studenti del Cevolani durante la visita al Museo Magi '900 a Pieve di Cento



Peso:20%

JU JITSU

Cento, due argenti e un bronzo ai campionati europei Under

CENTO. Heraklion, a Creta (Grecia), ha ospitato i "Ju Jitsu European Championship U16, U18, U21. Per il Csr Ju Jitsu Italia hanno partecipato Sara Masotti, Desirée Buzzoni, Davide Corazza, Anthony Vittoria, Ilaria Mantovani

Davide Corazza, medaglia d'argento Ju Jitsu U18-81kg, ha dichiarato: «Da questa gara ho capito che per raggiungere un obiettivo ad alti livelli bisogna essere molto determinati e avere molta passione in quello che si fa. E bisogna sostenere gli altri compagni di squadra. Questa cosa ci fa crescere molto sia caratterialmente che a livello sportivo».

Desirée Buzzoni, medaglia di bronzo Ju Jitsu U21-63kg, afferma: «Sono contenta di come sia andata la competizione

anche se credo potesse andare sicuramente meglio. Da adesso in poi si punta sempre più in alto. Sono contenta di aver portato il nome del mio paese sul podio europeo».

Il commento di Ilaria Mantovani, medaglia d'argento Fighting System U21-57kg: «Come ogni gara internazionale penso abbia aiutato tutti noi a crescere ed a renderci un po' più consapevoli delle nostre capacità e fortificarci come gruppo, sia a livello italiano che come singola palestra».

Anthony Vittoria ha detto: «Essendo stata la mia prima gara a livello internazionale, sono abbastanza contento, ho fatto esperienza e imparato cose nuove; mi è stata anche utile per integrarmi al meglio con i ragazzi della Nazionale e

stringere nuove amicizie. Sono pronto per altre occasioni simili».

Il commento di Sara Masotti: «Secondo me è stata molto bella, interessante e utile per fare esperienza per future gare. Bello il fare gruppo e tifare per i compagni della nostra squadra e sostenersi tra di noi in caso di bisogno».

Tutti gli atleti si allenano a Cento per la parte agonistica. Anthony, Desirée e Davide si allenano per la parte tecnica a San Pietro in Casale; Ilaria a Calderara di Reno e Sara a Cento.

Presente alla competizione anche Piero Rovigatti in qualità di maestro e di presidente della Federazione Ju Jitsu Ita-

lia, che si congratula con tutti i ragazzi. Il Csr Ju Jitsu Italia di Cento ha conquistato 2 medaglie d'argento e una di bronzo.

Da sinistra Corazza, Mantovani, Buzzoni, Masotti e Vittoria



Peso:21%

Il ragazzo di 14 anni arrivato a Castel Maggiore

Il sogno di Maxim portiere di Leopoli “Gioco nel Progresso come Raspadori”

di Eleonora Capelli

● a pagina 7



Dall'Ucraina Maxim, 14 anni

Il ragazzo di 14 anni arrivato a Castel Maggiore

Maxim, che vola tra i pali “Scappato da Leopoli qui diventerò un portiere”

di Eleonora Capelli

Prelevato al confine,
vive con una compagna
di scuola della madre
E para nel Progresso

di Eleonora Capelli

«Quando il mio papà ha visto che ero stato intervistato dalla televisione italiana mi ha detto: “Maxim, ricordati che sei in Italia per giocare a calcio, non per fare l'attore delle pubblicità”. Io ce la metto tutta, voglio dimostrare di avere talento. E diventare come Skorupski, bravissimo nella partita contro il Milan». Maxim ha 14 anni, è

arrivato in Italia da solo da Lepoli, accompagnato da una volontaria dal confine con la Polonia fino a Castel Maggiore, a casa di Liuba, ex compagna di classe della madre. Adesso non è così sicuro che alla fine della guerra tornerà in Ucraina: «Dovrò scegliere, sarà dura».

Maxim, come sei stato accolto in Italia, dove adesso vieni ospitato a turno dalle due “co-mamme”, Liuba e Paola?

«Benissimo, io non posso che essere grato, qui c'è il massimo del comfort. Sono tutti gentili, la pasta e i maccheroni mi piacciono moltissimo, ma a volte mi offrono troppo da mangiare. Io sono un



Peso:1-5%,7-46%

atleta, sono dimagrito 19 chili per giocare meglio, adesso devo mantenere la forma».

Da quando sei arrivato a Castel Maggiore ti alleni con la squadra del Progresso, nel ruolo di portiere. Ti hanno soprannominato "il nostro Donnarumma", in Ucraina dove giocavi ?

«Fino a 9 anni facevo karate, che in Ucraina è lo sport più popolare insieme alle altre arti marziali. Poi cambiò il mio professore di educazione fisica a mi vide giocare a pallone, così disse alla mia famiglia che avrei dovuto seguire quella strada. Così sono arrivato alle giovanili del Liviv (squadra di calcio di Leopoli, ndr) e adesso vorrei solo giocare sempre meglio».

Perché hai deciso di venire in Italia?

«I miei genitori sono rimasti in Ucraina a Leopoli, ma Liuba, l'amica della mia mamma che vive a Castel Maggiore, mi ha detto che avrei potuto giocare nella squadra da cui veniva Giacomo Raspadori, che conoscevo perché l'avevo visto

giocare in nazionale. Ho subito accettato e ho preso con me le mie scarpe da calcio, due paia di pantaloni e una maglietta. Il resto lo ha fatto Paola (Speroni, dirigente del Progresso, ndr). Il mio sogno era fare il calciatore e l'ho seguito».

Quali portieri italiani ti piacciono?

«Mi è piaciuto tantissimo Skorupski nella partita contro il Milan, l'ho vista con la famiglia di Paola, dei grandi tifosi del Bologna. Ho conosciuto anche Gianluca Pagliuca, che viene ogni tanto a vedere le partite della prima squadra del Progresso».

I tuoi genitori rimasti in Ucraina cosa ti raccontano?

«Mia mamma fa un lavoro considerato essenziale, non può lasciare il Paese, per mio padre c'è la legge marziale. A Leopoli non stanno male adesso, ma la città si è riempita di profughi in fuga, accampati ovunque, e le sirene suonano tutti i giorni. Spero che entro un mese la Russia se ne vada dal nostro Paese, che torni la vita di prima».

Tu guardi il telegiornale, oppure preferisci evitare?

«Io voglio vedere tutto».

C'è qualcosa che ti manca soprattutto, di casa?

«Mi manca tanto il mio fratellino di 5 anni, con cui giocavo sempre. Chiamo mia mamma ogni giorno. E gli amici del mio club di calcio che adesso si allenano in Turchia».

Hai cominciato la scuola?

«Mi hanno fatto tanti complimenti per inglese e matematica, la vostra scuola è più facile».

Hai anche incontrato una fidanzatina?

«Questo è un segreto. Comunque mi fanno piacere le attenzioni che ricevo».

Ti alleni molto?

«Faccio 4 volte alla settimana, tre ore e mezza ogni allenamento. Dalle 18.30 alle 22, di solito».

Vuoi tornare a casa il prima possibile?

«Non è facile per me rispondere. Dovrò scegliere a un certo punto, ma sarà una sofferenza, perché qui mi trovo molto bene. Poi si vedrà».

Maxim tra le "co-mamme" Liuba e Paola

I miei genitori sono rimasti in Ucraina. Ma Liuba, l'amica della mamma, mi ha detto che avrei potuto giocare nella squadra da cui veniva Giacomo Raspadori

A casa non stanno male adesso, ma la città si è riempita di profughi e le sirene suonano tutti i giorni. Spero che entro un mese la Russia se ne vada dal nostro Paese

— ” —



Peso:1-5%,7-46%

UN OPERAIO IN OSPEDALE

Scatta l'antincendio: 25 intossicati in via Rizzoli

Servizio a pagina 6

Allarme in via Rizzoli, venticinque intossicati

Il caos scatenato dalle esalazioni dell'impianto antincendio di un negozio: un giovane operaio è in condizioni serie. Informativa in Procura

di **Nicoletta Tempera**

Venticinque intossicati, tra cui un operaio ventenne moldavo in gravi condizioni. È questo il bilancio di un incidente sul lavoro verificatosi ieri mattina in via Rizzoli, all'interno della profumeria Douglas, interessata in questi giorni da un intervento di ristrutturazione. Erano circa le 9,40 e due operai erano impegnati nello scantinato del negozio quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei vigili del fuoco e dei carabinieri, è scattato l'allarme antincendio nebbiogeno. Il getto ha colpito in pieno il giovane operaio straniero che è caduto a terra, perdendo i sensi anche a causa del sistema che 'risucchia' l'ossigeno presente nell'aria. Il collega che era con lui è riuscito a dare l'allarme. Contemporaneamente, anche i clienti e i commessi dell'attiguo negozio Zara Home hanno iniziato a respirare male. In via Rizzoli sono arrivati i vigili del fuoco, la polizia locale, i carabinieri della compagnia Bologna centro e il 118, con più mezzi, per soccorrere gli intossicati. Dato che non era ancora chiaro cosa avessero inalato i presenti,

è stato allertato anche il Nucleo Nbc (nucleare, biologico, chimico e radiologico) dei pompieri, per verificare che non ci fosse una situazione di rischio più estesa.

Ventiquattro persone, tra clienti e commessi di Zara Home e operai del cantiere di Douglas, sono state visitate e venti portate, in codice di lieve entità, tra gli ospedali Maggiore, Sant'Orsola e Bentivoglio per essere visitate. L'operaio che si trovava nello scantinato, in condizioni più serie, era intanto già stato portato fuori dai vigili del fuoco. All'arrivo dei pompieri era cianotico. I vigili del fuoco gli hanno fatto indossare la maschera per l'ossigeno e lui ha ripreso a respirare. È stato poi affidato alle cure del 118 che lo ha trasportato, in codice di massima gravità, all'ospedale Maggiore. Una volta in pronto soccorso le sue condizioni sono apparse meno preoccupanti: il ventenne non è in pericolo di vita ed è stato trasferito al reparto di Medicina d'Urgenza, in osservazione.

Nel negozio di via Rizzoli, assieme ai carabinieri, è intervenuta anche la medicina del lavoro dell'Ausl, per capire se tutte le regole per la sicurezza dei lavoratori, al momento dell'infortunio, fossero rispettate. Quello

che è emerso, è che fossero in corso delle prove antincendio, ma qualcosa non è andato come doveva. Prima di tutto, l'operaio non doveva trovarsi, in quel momento, in quel locale. I carabinieri hanno ascoltato tutti i presenti, cercando di ricostruire l'accaduto. L'informativa redatta sarà stata consegnata oggi in Procura. L'ipotesi di reato è di lesioni personali sul luogo di lavoro. Le perizie che verranno affidate nei prossimi giorni dovranno chiarire ancora molti aspetti e ci sarà anche da capire come mai l'impianto abbia prodotto fumi tali da intossicare anche i clienti del negozio vicino, dove la sostanza si è diffusa probabilmente attraverso condotte comuni di areazione. Intanto, il locale da cui è partito il fumo, dove è stato anche trovato un cartello fuso e annerito, è stato sequestrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOMENTI DI PANICO

Le esalazioni hanno creato problemi anche a personale e clienti di Zara Home
GLI ACCERTAMENTI
I vigili e carabinieri stanno cercando di capire perché il sistema sia scattato

I soccorsi al lavoro ieri mattina in via Rizzoli dove si è scatenato il caos dopo che è scattato un sistema antincendio



Castel Maggiore, arrestato

Costringe la ex a salire sull'auto «Ora andiamo a schiantarci»

Servizio a pagina 21

Minaccia l'ex: «Adesso moriamo insieme»

Il 58enne ha costretto la donna a salire sull'auto con l'intenzione di provocare un incidente. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri

«**Qui moriamo** tutti e due. Aiuto». Un uomo ha costretto la ex compagna a salire sulla sua auto. Lei, però, ha lanciato l'allarme alle figlie ed è riuscita a fuggire e ad evitare un epilogo ben più tragico. Il 58enne italiano è stato arrestato dai carabinieri di Castel Maggiore che fanno capo alla Compagnia di Borgo Panigale. L'uomo è anche colpevole di aver violato la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla sua ex compagna, provvedimento a cui era sottoposto da oltre due anni per il reato di maltrattamenti in famiglia e atti persecutori nei confronti della donna.

Il 58enne, infatti, dalla fine del 2019, quando ancora viveva con la compagna, una 42enne di origine rumena, aveva iniziato ad avere atteggiamenti aggressivi, minatori e soprattutto violenti nei confronti della donna. Denunciato più volte, contro di lui era scattato il divieto di avvicinamento alla donna e alla casa di lei.

Domenica scorsa, però, il 27

marzo, a Castel Maggiore, il 58enne, violando il provvedimento già in essere, ha aspettato che la donna uscisse di casa. Dopo averla affrontata l'ha costretta con violenza a salire a bordo della sua Bmw minacciandola: «O entri in macchina o ti dò fuoco!».

La donna, spaventata ha acconsentito, suo malgrado, ed è salita sull'auto dell'uomo. Nel frattempo, però, senza farsi vedere dal 58enne lei è riuscita a prendere il cellulare e avvisare con un messaggino le sue figlie (solo di lei e non della coppia, ndr). Le ragazze prontamente si sono mobilitate e hanno chiesto aiuto ai carabinieri che si sono messi alla ricerca dell'auto. La 42enne è stata rintracciata dai militari. Era da sola, in un forte stato di agitazione e con evidenti ferite al polso e alle labbra.

La vittima ha poi raccontato alle forze dell'ordine l'intenzione dell'ex compagno, cioè di provocare un incidente stradale dove morire entrambi. Fortunatamente però, all'altezza di Argelato, la donna, approfittando di un

rallentamento dell'auto, ha aperto lo sportello e si è buttata in strada riuscendo a fuggire. A seguito dell'episodio la Procura della Repubblica del Tribunale di Bologna ha chiesto l'immediato aggravamento della misura cautelare in atto che il giudice ha accolto sostituendo il divieto di avvicinamento alla ex compagna con la custodia cautelare in carcere. Nella giornata di mercoledì il 58enne è stato prelevato dai carabinieri di Castel Maggiore ed è stato portato nel carcere della Dozza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTEL MAGGIORE di Zoe Pederzini

**FUGA ROCAMBOLESCA
Approfittando
di un rallentamento
si è gettata fuori
dalla macchina
L'ALLARME LANCIATO**

**La vittima ha inviato
un sms alle figlie
che hanno avvertito
le forze dell'ordine**



Peso:33-1%,53-45%



La donna attesa in strada è stata obbligata a salire in auto con la violenza



Peso:33-1%,53-45%

Fine settimana in allegria

Festa della Primavera, mercatini e street food sulla via Galliera

ARGELATO

Torna la Fiera di Primavera, un week end di divertimento tra street food e intrattenimento. Domenica la via Galliera sarà chiusa al traffico per ospitare il Mercato della Toscana, il mercato degli artigiani con le opere dell'ingegno, i grandi giochi di una volta per i bambini, le associazioni del territorio, possibilità di provare varie discipline sportive, gonfiabili e attrazioni. Dalle 16 spettacolo itinerante con la Escola de

Samba Vamola'. In piazza della Resistenza, per tutto il fine settimana, verrà anche aperto un punto dedicato allo street food: aperto venerdì e sabato dalle 18 alle 24 e domenica dalle 10 alle 22. In contemporanea si terranno delle sessioni di street art dedicate al tema della pace. «**Finalmente** dopo due anni di limitazioni dovute al Covid possiamo ripartire con ottimismo – dice il sindaco

Claudia Muzic – una opportunità pensata anche per valorizzare i nostri commercianti, con i quali la collaborazione non manca mai. Grazie fin d'ora a tutti coloro che collaboreranno alla buona riuscita dell'iniziativa, vi aspettiamo numerosi!»



Peso:13%

CASTEL MAGGIORE

Assemblea pubblica

Cittadini e Comune insieme per fare Trebbo più bella

Spazi verdi, gestione dei rifiuti e mobilità sicura e sostenibile. Sono queste alcune delle domande a cui hanno cercato di dare risposta una settantina di cittadini di Trebbo di Reno, nell'ambito del progetto di partecipazione 'Trebbo si Fa Bella (e sostenibile) - cittadini in (fr)azione', promosso dal Comune con il sostegno del centro Antartide, finalizzato ad attivare idee ed azioni concrete per migliorare la sostenibilità ambientale e sociale della popolosa frazione di Castel Maggiore. La crescente complessità nel

trovare soluzioni ad alcuni dei problemi di carattere ambientale e sociale più urgenti spingono l'amministrazione, le associazioni e i cittadini a riflettere insieme su modalità e azioni da realizzare sui territori. Soddisfatto il vicesindaco Luca De Paoli: «Un grande laboratorio di idee e proposte che, con l'impegno di tutti e compatibilmente con le risorse disponibili o da ricercarsi, potrà trovare un suo percorso nei prossimi mesi».



Peso:12%

Stefano Marcacci stava rientrando dal lavoro

Trasversale, muore a 50 anni nello schianto

Servizio a pagina 25



Scontro sulla Trasversale, muore un 50enne

La vittima è Stefano Marcacci di Argelato. L'uomo era alla guida della sua auto che dopo aver sbandato si è schiantata contro un camion

SALA BOLOGNESE

Stava tornando a casa dopo una giornata di lavoro. Ma Stefano Marcacci, 50 anni, di Funo di Argelato, non ci è arrivato. È morto sul colpo, ieri pomeriggio, mentre a bordo della sua vecchia Lancia Y percorreva via Giacomo Matteotti, lungo la Trasversale di Pianura, a Sala Bolognese. Erano circa le 18,15 quando l'uomo, per motivi che i carabinieri del Radiomobile della compagnia di San Giovanni in Persiceto stanno cercando di chiarire, ha invaso completamente la corsia opposta. Dove, in quel momento, stava transitando un camion. L'impatto è stato tremendo.

L'utilitaria si è scontrata frontalmente con il mezzo pesante. E nell'impatto, violentissimo, si è schiacciata, imprigionando, in

quell'inferno di lamiere, il cinquantenne. Che non ha avuto scampo. Quando i vigili del fuoco sono riusciti a tirarlo fuori dall'abitacolo, il suo cuore aveva smesso di battere. Morto sul colpo. Il camionista, invece, è rimasto illeso. Sconvolto, ha dato l'allarme e chiamato i soccorsi. Arrivati sul posto, i militari dell'Arma hanno subito sottoposto ad alcol e droga test l'autista del camion, con esito negativo.

Stando anche alle testimonianze fornite dagli altri automobilisti che in quel momento transitavano lungo la Trasversale di Pianura, e alle tracce lasciate dall'auto sull'asfalto, è emerso come la Lancia Y abbia sbandato, finendo così contro il camion.

Un malore, una distrazione, forse il tentativo di evitare un animale che attraversava la strada:

non è chiaro cosa sia accaduto a Marcacci e in questo momento tutte le ipotesi restano al vaglio dei carabinieri, che stanno cercando di ricostruire la dinamica di questa tragedia, che spezza una famiglia e lascia sgomenta una intera comunità. Che si interroga sull'insensatezza di questa disgrazia. L'ennesima che insanguina, in questo terribile 2022, le strade del Bolognese, dopo un marzo di pausa che, come segnala l'osservatorio sulla Sicurezza stradale, non aveva fatto registrare vittime.

n. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOTTO CHOC

Illeso il camionista del mezzo pesante, risultato negativo all'alcoltest



Peso:33-1%,57-45%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:33-1%,57-45%

APPENNINO

Nuovi itinerari per 'Trekking col treno'

Riparte il giorno di Pasquetta, l'ormai storico appuntamento con Trekking col Treno, la rassegna escursionistica promossa e coordinata dal Territorio Turistico Bologna-Modena insieme alla sezione bolognese del Club Alpino Italiano (CAI). Un ricco calendario di 38 escursioni lungo i sentieri più o meno conosciuti del territorio bolognese, da scoprire a piedi (o in bicicletta) e da raggiungere con il treno, in un'ottica di ecosostenibilità dei trasporti.

Novità di quest'anno la collaborazione tra Trekking col Treno e Crinali, la grande rassegna culturale estiva dell'Appennino che dedicherà a quattro escursioni Trekking col Treno altrettanti concerti in luoghi di grande suggestione, quali i coreografici campi di lavanda a Rodiano o le grotte di Soprasasso nel-

la Vallata del Reno. L'iniziativa è resa possibile dalla collaborazione dell'Unione Appennino Bolognese e riguarderà anche delle brevi visite guidate ad alcuni luoghi di interesse dell'area.

Sempre in Appennino, tra le escursioni saranno presenti "assaggi" giornalieri di alcuni dei noti cammini del territorio, tra cui la Via della Lana e della Seta e la Via Mater Dei, ma non mancheranno passeggiate tra gli antichi borghi montanari come il Borgo di Palazzo d'Affrico o La Scola. Confermate le ormai classiche camminate della memoria, momenti per riflettere sulla storia non troppo lontana del nostro territorio, dall'eccidio di Marzabotto (Una camminata per ricordare: Monte Sole - 25 aprile) alla strage dell'Italicus (Al monte Catarelto ricordando l'Italicus - 6 agosto).

La Pianura ospiterà gli escursionisti di Trekking col Treno tra le bellezze naturalistiche e l'avifauna delle sue oasi protette, quali La Bisana a Pieve di Cento, "La Rizza" a Bentivoglio o l'Oasi fluviale del Molino Grande lungo l'Idice, da esplorare anche in bicicletta. Saranno infatti due le cicloescursioni di Trekking col Treno 2022 e toccheranno tratti di Bicipolitana e di ciclovie di interesse paesaggistico e turistico, come ad esempio la Ciclovia del Reno.

La prenotazione si effettua online nella settimana precedente l'escursione sul sito www.trekkingcoltreno.it.



Peso:22%

BOLOGNA

Promozione

Il Peperoncino passeggia Prima caduta per gli Stars

Si abbasserà questo fine settimana il sipario sulla regular season di Promozione, prima dei numerosi recuperi e il successivo inizio delle giostre playoff (accedono le prime 8 di ogni girone) e playout (accedono le ultime 2), a partire dal weekend dell'8 maggio.

Nel girone C sesto sigillo consecutivo per la capolista Cus Mo. Re., che ha vita facile sul campo di San Giorgio di Piano 52-73 (Vischi 13) e conserva il +2 sulla coppia di inseguitrici costituita da Peperoncino, che passeggia 82-42 nella sfida contro Medolla (Bianchini 15), e Sasso Castelfranco, agile in quel di Galliera 47-84 (Marmocchi 10).

Con ancora due gare da recuperare blinda temporaneamente il quarto posto la Fortitudo Crevalcore, che respinge i Diablos

Sant'Agata 76-62 (Gobbi e Morselli 14; Baiesi 12) e stacca il quarto referto rosa consecutivo. Sconfitta per Bianconeriba Baricella, ko contro Spartans Ferrara 85-81 (Frazzoni 19).

Nel girone D ha termine dopo 13 vittorie consecutive la straordinaria cavalcata degli Stars di coach Piccolo, che prima espugnano Sasso Marconi 58-80 (Polini 12; Benfenati 24), poi alzano bandiera bianca all'overtime nell'anticipo dell'ultima giornata contro Pianoro (75-70): alle 'stelle' di Corticella mancano ancora 2 punti per avere l'aritmica certezza del primo posto. Al secondo posto vittoria degli Hornets, che espugnano Castenaso 64-68 (Laghetti 17; De Leo 17), mentre dietro si ferma la Pgs Ima, 54-59 contro il Navile (Lugli 16; Righi 19).

Bene anche Cmb Arcoveggio, 63-64 contro la Pgs Welcome (Barone 15; Rosati 18), e Pgs Corticella, 60-55 contro l'Horizon (Ardizzoni 17; Scattolin 18). Punti chiave in trasferta per il San Mamolo di coach Totta, che costringe alla resa Massa Lombarda 52-62 (Buriani 16) e conserva la testa nel girone E, a +2 su Medicina 2007, bene nel derby contro la Pontevecchio 64-45 (Barba 14; Secchiaroli 9). 18 punti di Pierini regalano invece alla Pgs Bellaria la vittoria sul campo del Fresk'o San Lazzaro (49-62) e il quarto posto a +6 sulla diretta avversaria. In chiave salvezza vittoria pesante per il Party & Sport Ozzano, che piega Consandolo 58-51 (Marcato 21) e si allontana dal penultimo posto.

9-9.



Peso:19%